

Spett.le Provincia di Treviso
Settore Ecologia e Ambiente
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Spett.le A.R.P.A.V.
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TREVISO
Via Santa Barbara 5/a
TREVISO - TV

Spett.le Comune di Vittorio Veneto
Piazza del Popolo, 14
VITTORIO VENETO TV

OGGETTO: RICHIESTA INTEGRAZIONI – PROCEDURA CONGIUNTA V.I.A. ED A.I.A. – PRATICA 2014/864

In riferimento a quanto in oggetto e ricevuto mediante P.E.C. il 20.06.2014, la scrivente in ambito di ottemperanza all'istruttoria della domanda ed al procedimento congiunta di V.I.A. ed A.I.A., specifica ed integra i punti individuati dalla commissioni competenti. Nello specifico:

PUNTO 1 - AMBITO DI PROCEDURA AI SENSI DELL'ART 23 DEL DLGS 152/06 "COMPATIBILITA' AMBIENTALE"

I capannoni 1 e 6 erano utilizzati e poi dismessi per l'allevamento di galline ovaiole:

Capannone 1 – Allevamento Galline Ovaiole con capienza di 19000 galline

Capannone 6 – Multipiano sempre dedicato all'allevamento Galline Ovaiole con capienza di 24000 galline

L'elemento di differenza è il gestore del capannone che non è il medesimo ma in specifico:

Capannone 1 – Società Agricola Casagrande Luciano & Nico SNC

Capannone 6 – Società Agricola Casagrande Luciano & C S.S.

PUNTO 2 - AMBITO DI PROCEDURA AI SENSI DELL'ART 29-TER COMMA 4 DEL DLGS 152/06 "Autorizzazione Integrata Ambientale"

1. Le licenze e concessioni a costruire risalgono al 1965, quando il padre del sig. Casagrande Luciano costruì in tal anno i capannoni in una unica volta. Alleghiamo alla presente copia dei certificati autorizzativi e di agibilità rilasciato dal Comune di Conegliano in data 29/08/1962

2. Alleghiamo elenco delle materia previste

Capi Acquistati	56000 Galline Ovaiole
Mangimi	2750 ton/anno
Prodotti Veterinari	2 Trattamenti anno di antibiotico
Disinfettanti	100 lt /anno IODIO 50 Kg /anno Virkons 150 lt/anno Candeggina
Esce e derattizzazione	Contratto annuo con Ditta DIVA di Follina

3. Le stime delle emissioni di ammoniaca, metano, protossido di azoto, polveri totali e polveri sottili prodotte dall'allevamento in progetto sono stati desunti dalla letteratura (Linee Guida ISPRA, ARPAV, Università di Udine (Chiumenti, Da Borso) e dal CRPA di Reggio Emilia (Bonazzi e Valli) Per l'ammoniaca di è fatto riferimento dai dati forniti dal BRef IPPC

- a. Metano (0.082 kg CH₄/posto /anno) quindi 4592 kg CH₄/anno
- b. Ammoniaca (0.059 kg NH₃/posto /anno) quindi 3304 kg NH₃/anno
- c. Protossido di Azoto (0.0186 kg NO₂/posto /anno) quindi 1042kg NO₂/anno
- d. Polveri Totali e Sottili

Le polveri liberate in atmosfera dalla ventilazione sono essenzialmente riconducibili al particolato proveniente dal mangime e piumaggio degli animali, veicolato all'esterno dei capannoni con la ventilazione forzata, che tende a depositarsi a terra in poche decine di metri dai capannoni.

Dalla letteratura abbiamo desunto un valore massimo, pari a 0,8 mg/m³, valore comunque da valutarsi come valore massimo e ridicibile con una buona gestione della pulizia dei capannoni. Il flusso di massa massimo per capannone risulta pari a circa 250.000 m³/h otteniamo circa 0,2 kg/h di polvere che rimane intrappolata tra le pareti del capannone ed un sistema di deflettori sul ventilatore che blocca il flusso a terra.

4. Le modalità di contenimento delle emissioni durante la fase di gestione e stoccaggio della pollina è garantito dal tunnel di essiccamento e da un capannone chiuso e dedicato allo stoccaggio della pollina disidratata. In questa fase la pollina non emette odori e non è in fase polverulenta e quindi non ci sono dispersioni di polveri.

E previsto, come definito al punto 7, che si avrà il recupero di quasi tutta la pollina prodotta, in ogni caso il Piano di Utilizzazione Agronomica, depositato presso i Vs uffici garantisce l'eventuale mancato conferimento presso l'impianto autorizzato e quindi l'uso della pollina sarà di tipo agronomico. In questo caso la pollina sarà interrata entro le successive 24 ore.

5. Per quanto concerne i rifiuti pericolosi prodotti dalla gestione degli animali, si prevedono le seguenti produzioni sia per rifiuti pericolosi sia di rifiuti non pericolosi:

300 kg ----- CER 15 01 02 - Imballaggi in plastica;
7500 kg -----CER 18 02 02 * - Carcasse Animali

Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.

6. Non sono presenti tettoie in Amianto e si allega autodichiarazione ai sensi del DPR 445 /2000.
7. Per quanto concerne gli effluenti prodotti ed il loro utilizzo agronomico confermiamo che verranno inviati ad un centro autorizzato per la lavorazione della pollina. Tale cessione sarà regolarizzata da contratto. Si allega bozza di intenti tra le parti.
8. Planimetria allegata con dettaglio delle aree per stoccaggio pollina.

Per i punti definiti dalle Osservazioni ARPAV alleghiamo una nuova Valutazione Previsionale Acustica, con specifiche come da richiesta e si conferma che la Zonizzazione Acustica definita dal Comune di Vittorio Veneto riferita all'area in esame è "Zona di Classe VI" anziché "Zona di Classe III" come indicato in Relazione Tecnica AIA.

Distinti Saluti

